

Prot. 52/ UP2010

Bologna, 23 settembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Consiglieri del Popolo della Libertà Gianguido Bazzoni e Luca Bartolini;

Premesso

Che la posta agli acquatici è considerata dai cacciatori ravennati e della zona a mare della provincia di Forlì-Cesena la caccia per eccellenza;

Che questo tipo di caccia si pratica all'imbrunire e per questo la Provincia di Ravenna ha sempre permesso di esercitarla fino ad un'ora dopo il tramonto, nonostante il tramonto sia il termine oltre il quale non si potrebbe cacciare;

Che i chiari sono luoghi in cui si pratica solo questo tipo di caccia, per cui si paga una quota alla Provincia, e qualora venisse impedita, i chiari verrebbero chiusi;

Che una decisione del genere creerebbe un grave danno per l'ecosistema, dal momento che nei periodi di chiusura della caccia la selvaggina nidifica nei chiari;

Appreso

Che nella serata del 19 settembre uno spiegamento di polizia venatoria provinciale, guardie forestali, guardie volontarie ha inferto un colpo mortale alla caccia di posta agli acquatici, facendo multe ai cacciatori che hanno sempre rispettato le direttive provinciali e anche a quelli appostati nei chiari;

Che gli autori l'hanno definita un'azione di informazione preventiva per impedire ai cacciatori posizionati lungo i rivali o in mezzo alle terre di sparare fuori orario, e perché con l'oscurità era pericoloso;

Considerato

Quanto detto nella premessa;

Che in quarant'anni non si è mai verificato un solo caso di incidente in questo tipo di caccia;

Che le consuetudini sono state salvaguardate in tutta Europa, tanto che la Francia consente la caccia agli acquatici durante la notte, la Danimarca fino alle 22;

Che l'Emilia-Romagna e Ravenna riescono a non consentire nemmeno quell'ora che la consuetudine dovrebbe essere considerata norma acquisita;

Che le azioni di informazione sono preventive e non consistono in spedizioni punitive che, nel caso specifico, si sono verificate dopo che i cacciatori avevano già pagato le quote alla Provincia;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia a conoscenza di questo episodio;

Se non ritenga il suddetto intervento un abuso di potere, non tanto da parte della forestale o della polizia che esegue ordini, ma dell'amministrazione competente;

Se non ritenga opportuno intervenire per fare chiarezza e trovare una soluzione di buon senso senza penalizzare la categoria dei cacciatori, né questo tipo di caccia.

Gianguido Bazzoni

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: lbartolini@regione.emilia-romagna.it – www.bartoliniluca.it